

RSGS 7 : Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19**CENTRO DI UTILIZZAZIONE:**

Sede operativa:

Via S. Ambrogio 36 , comune di Morgano

Tutti i reparti

FUNZIONI DIRETTAMENTE COINVOLTE NELL'APPLICAZIONE:

Datore di lavoro

RSPP

RLS

Medico Competente

Lavoratori

Fornitori / visitatori

Clienti

Il presente file rappresenta un estratto della documentazione completa

Rev.	Data	Preparazione	Verifica	Verifica	Approvazione
3	03/09/20	RSPP Gianluca Bonaventura	RLS Roberto Pesce	MC Dott. Andrea Turato	DG Gianni Bonaventura

5.4 Protocolli di sicurezza adottati

Attraverso l'adozione del presente protocollo, l'azienda fornisce una informazione adeguata sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi in particolare sul corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (DPI) per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio, e fornisce altresì una comunicazione adeguata agli utenti del servizio di trasporto riguardo alle regole di comportamento generale contenute nelle "Linee Guida" ministeriali in vigore.

Misure di precauzione

1. Informazione
2. Comunicazione all'utenza del servizio di trasporto
3. Modalità di ingresso in azienda
4. Modalità di accesso dei fornitori esterni
5. Pulizia e sanificazione in azienda
6. Precauzioni igieniche personali
7. Dispositivi di protezione individuale
8. Gestione spazi comuni
9. Organizzazione aziendale
10. Gestione entrata e uscita dei dipendenti
11. Spostamenti interni, riunioni, eventi interni e formazione
12. Gestione di una persona sintomatica in azienda
13. Sorveglianza sanitaria / medico competente/ RLS
14. Aggiornamento del protocollo aziendale di regolamentazione
15. Norme comportamentali per servizi di:
 - All. 1 - TPL
 - All. 2 - Noleggio con conducente
 - All. 3 – Servizio di trasporto scolastico dedicato

1. INFORMAZIONE

L'azienda consegna copia del presente regolamento a tutti i lavoratori e ai visitatori esterni (imprese di pulizie, di manutenzione, clienti, fornitori, ecc.) e provvede alla pubblicazione del testo anche sul proprio sito *web*.

All'ingresso e nelle aree aziendali maggiormente frequentate, in posizione visibile, sono altresì affissi *depliant* informativi riguardanti comportamenti, condotte e cautele da osservare. In particolare le informazioni riguardano:

- **l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in caso di febbre** (oltre 37.5°) e/o di altri sintomi riconducibili all'infezione da COVID-19 (tosse secca, mal di gola ecc.) e di contattare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- **il divieto di ingresso o permanenza in azienda, qualora sussistano o**, anche successivamente all'ingresso, **insorgano condizioni di rischio** (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.) in presenza delle quali i provvedimenti dell'Autorità impongono di **informare il medico di famiglia** e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- **l'obbligo** per i lavoratori dell'azienda, per i dipendenti di imprese appaltatrici che operano presso l'azienda e per i visitatori esterni **di informare tempestivamente** e responsabilmente, a seconda dei casi, **il datore di lavoro o un responsabile aziendale della presenza di qualsiasi sintomo** riferibile alla infezione da COVID-19 durante l'espletamento della prestazione lavorativa o la visita in azienda, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
- **l'impegno** dei lavoratori dell'azienda, dei dipendenti di imprese appaltatrici che operano presso l'azienda e dei visitatori **esterni a rispettare tutte le disposizioni** delle Autorità e del datore di lavoro o responsabile aziendale **nel fare accesso in azienda e a bordo dei mezzi di trasporto.**

In questo contesto l'azienda prevede uno specifico obbligo a carico dei responsabili (Ufficio del Personale e/o Ufficio Tecnico) di informare/formare il personale in merito al corretto uso e alla gestione dei dispositivi di protezione individuale (DPI) quali mascherine, guanti, tute, ecc. laddove previsti. Lo svolgimento della predetta attività informativa/formativa deve essere opportunamente documentato (es. fogli presenza, consegna materiale informativo, ecc.) e la documentazione sottoscritta dai lavoratori che vi hanno partecipato.

Eventuali comportamenti difforni da parte dei lavoratori dell'azienda solleveranno la stessa da responsabilità nei confronti degli stessi lavoratori e, nel contempo, avranno riflesso sul rapporto di lavoro ai sensi della legislazione vigente.

Oltre a rispettare quanto sopra previsto, il personale viaggiante a tutela della salute propria e di quella dei passeggeri è obbligato durante il servizio di trasporto a:

- **mantenere il distanziamento di 1 metro dai passeggeri e indossare la mascherina chirurgica per tutta la durata del servizio di trasporto;**
- **utilizzare i guanti protettivi nella fase di carico e scarico dei bagagli e** ogniquale volta esigenze di cautela lo richiedano;
- **osservare e far osservare ai passeggeri le procedure di salita e discesa dall'autobus e quelle di carico e scarico bagagli di seguito descritte;**

- **avvisare alla partenza i passeggeri** della necessità di indossare la mascherina per tutta la durata del viaggio, di igienizzare frequentemente le mani e di non utilizzare la toilette di bordo;
- allertare prontamente le Autorità sanitarie in caso di **persona sintomatica** a bordo dell'autobus e rispettare le procedure indicate al successivo punto 12 prima della ripresa del servizio;
- procedere a ogni sosta alla **ventilazione dell'autobus** privilegiando il ricorso alla ventilazione naturale.

Il personale viaggiante è tenuto altresì a rispettare ogni altra prescrizione prevista dal presente protocollo.

2. COMUNICAZIONE ALL'UTENZA DEL SERVIZIO DI TRASPORTO

L'Azienda adotta idonei **sistemi informazione e divulgazione delle regole di comportamento che i passeggeri** sono obbligati a osservare in tutte le fasi del viaggio.

Per i servizi di noleggio:

L'azienda ne anticiperà previamente il contenuto direttamente ai passeggeri (in caso di gruppo organizzato dall'azienda), al capogruppo ovvero al terzo intermediario del viaggio (agenzia di viaggio, tour operator o altro committente il servizio) con l'impegno - da assumersi contrattualmente e comunque per iscritto da parte di questi ultimi - a renderne edotti preventivamente i passeggeri che fruiranno del servizio di trasporto.

Per i servizi di trasporto scolastico:

Copia del presente protocollo è consegnata/inviata:

- agli enti locali committenti il servizio di trasporto scolastico affidato in gestione all'azienda affinché ne rendano tempestivamente edotti i genitori/tutori degli studenti mediante allegazione al regolamento di accesso e fruizione del servizio di trasporto scolastico;
- agli Istituti scolastici (per tramite degli Enti Locali) di appartenenza degli studenti che fruiscono del servizio di trasporto nella persona del Dirigente scolastico.

Un'informativa sintetica sulle regole generali di comportamento da tenere a bordo dell'autobus è altresì fornita anche attraverso il sito *web* aziendale e, a bordo del mezzo, mediante pittogrammi e/o depliant.

I passeggeri dovranno essere informati sulle regole di comportamento che ciascun individuo deve aver cura di osservare con senso di responsabilità per la tutela della salute propria e del prossimo e al fine di evitare le relative conseguenze e sanzioni da parte delle Autorità competenti.

La responsabilità individuale di tutti gli utenti dei servizi di trasporto rimane un punto essenziale per garantire il distanziamento sociale, misure igieniche, nonché prevenire comportamenti che possono aumentare il rischio di contagio.

le principali regole di comportamento sono riassunte negli allegati al punto 15

3. MODALITA' DI INGRESSO IN AZIENDA

Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro, **potrà essere sottoposto** al controllo della temperatura corporea.

Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione - nel rispetto delle indicazioni di seguito riportate - saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie aziendali, **ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante** e seguire le sue indicazioni.

La rilevazione in tempo reale della temperatura corporea costituisce un trattamento di dati personali e, pertanto, deve avvenire ai sensi della disciplina privacy vigente. Si allega specifica informativa in merito.

A tal fine si provvede in particolare a:

- rilevare la temperatura e non registrare il dato acquisito. È possibile identificare l'interessato e registrare il superamento della soglia di temperatura solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali aziendali;
- fornire anche oralmente l'informativa sul trattamento dei dati personali;
- applicare le misure di sicurezza e organizzative adottate per proteggere i dati GDPR (General Data Protection Regulation - Regolamento UE in vigore dal 25 maggio 2018);
- assicurare modalità tali da garantire la riservatezza e la dignità del lavoratore;
- raccogliere solo i dati necessari, adeguati e pertinenti rispetto alla prevenzione del contagio da COVID-19.

L'ingresso in azienda di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

4. MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI

Al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nei reparti/uffici coinvolti l'azienda si impegna a comunicare ai propri fornitori, in via preventiva e comunque prima dell'ingresso in azienda, le procedure, percorsi e tempistiche di accesso adottate.

Espletate le procedure di ingresso i fornitori saranno tenuti ad adottare i seguenti comportamenti:

- gli autisti dei mezzi di trasporto (es. trasporto di carburanti destinati ai depositi/cisterne interne aziendali, di forniture di materiali per officine interne ed uffici, ecc.) dovranno attenersi alla rigorosa distanza di 1 metro per l'approntamento delle attività di scarico e

rimanere a bordo dei propri mezzi nei tempi di attesa. In nessun caso potranno accedere agli uffici;

- i fornitori di cui sia necessario l'ingresso nei locali aziendali (imprese di pulizie, manutenzione, clienti, ecc.) dovranno sottostare a tutte le regole aziendali valide per il personale dipendente, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali aziendali di cui al precedente paragrafo 3;
- i fornitori potranno utilizzare solo i servizi igienici dedicati, oggetto di igienizzazione giornaliera. E' vietato l'utilizzo di servizi igienici riservati ai lavoratori dell'azienda.

In caso di appalti da eseguirsi nei locali e/o pertinenze aziendali, l'azienda consegnerà o trasmetterà copia del presente protocollo all'impresa appaltatrice che assumerà contrattualmente l'impegno a renderne preventivamente edotti i lavoratori addetti all'appalto. L'azienda deve vigilare affinché i lavoratori della stessa impresa appaltatrice o delle imprese terze che operano a qualunque titolo nel perimetro aziendale, ne rispettino integralmente le disposizioni.

Qualora lavoratori dipendenti da aziende terze operanti nello stesso sito aziendale (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza) risultassero positivi al COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

Sarà altresì ridotto per quanto possibile l'accesso ai visitatori.

5. PULIZIA E SANIFICAZIONE IN AZIENDA

Ai fini del presente protocollo si intende per:

- igienizzazione, il processo equivalente alla detersione, che consiste nella rimozione e nell'allontanamento dello sporco e dei microrganismi in esso presenti, con conseguente riduzione della carica microbica. La detersione è un intervento obbligatorio prima della disinfezione perché lo sporco è ricco di microrganismi in grado di ridurre l'attività dei disinfettanti;
- disinfezione, il complesso dei procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti confinati e aree di pertinenza mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni;
- sanificazione, il complesso di procedimenti ed operazioni di pulizia e/o disinfezione e mantenimento della buona qualità dell'aria.

Le predette operazioni di igienizzazione, disinfezione e sanificazione sono svolte dall'azienda nel rispetto delle disposizioni previste dalle circolari n. 5443 del 22 febbraio 2020 e n. 17644 del 22 maggio 2020 del Ministero della Salute e delle indicazioni dell'Istituto Superiore di Sanità, in particolare

L'azienda garantisce la igienizzazione giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro (incluse tastiere, schermi touch,

mouse, ecc.) e delle aree comuni e di svago, nonché la disinfezione frequente di superfici e oggetti esposti al contatto con maggiore frequenza.

L'azienda procede altresì **all'igienizzazione, sanificazione e disinfezione degli autobus, effettuando l'igienizzazione e la disinfezione almeno una volta al giorno** e la sanificazione periodica nel rispetto delle disposizioni previste dalle specifiche circolari n. 5443 del 22 febbraio 2020 e n. 17644 del 22 maggio 2020 del Ministero della Salute e dall'Istituto Superiore di Sanità. In caso di cambio del conducente nel corso di un servizio, il conducente subentrante effettua la disinfezione del volante, della leva del cambio e della cintura di sicurezza quando cambia il conducente. L' Azienda adotta, altresì, interventi straordinari di sanificazione degli autobus a cadenza più ravvicinata, ove necessario tra un servizio e l'altro.

La sanificazione e l'igienizzazione riguarda tutte le **parti frequentate da viaggiatori**, lavoratori, clienti, fornitori e/o altri visitatori. Le procedure di igienizzazione vengono effettuate anche per biglietterie e sale di attesa, ove presenti.

Nel caso di presenza di una persona con sospetta infezione da COVID-19 all'interno dei locali aziendali o dei mezzi di trasporto, si procede nel più breve tempo alla igienizzazione e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni delle circolari n. 5443 del 22 febbraio 2020 e n. 17644 del 22 maggio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.

Le operazioni di igienizzazione, disinfezione e sanificazione svolte **sono opportunamente annotate dall'azienda con indicazione dei luoghi sanificati**, della cadenza temporale adottata e delle tipologie di disinfettanti utilizzati (con allegazione dei documenti relativi ai prodotti utilizzati). La relativa documentazione è conservata per 6 MESI

Sono messe in atto, inoltre, tutte le **misure possibili volte ad avere il maggior ricambio naturale d'aria negli ambienti chiusi, siano questi veicoli oppure uffici, intensificando, laddove possibile, la manutenzione degli impianti di aerazione.**

6. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

Tutte le persone presenti in azienda sono obbligate ad adottare le **necessarie precauzioni igieniche.**

E' raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone con i detergenti messi a disposizione dall'azienda.

Nei luoghi distanti dai servizi igienici sono collocati e mantenuti costantemente riforniti distributori di gel per le mani, con l'invito a un frequente uso da parte di tutti gli operatori. Ove possibile, l'azienda provvede a installare dispenser anche a uso dei passeggeri.

Si ricorda che la corretta e frequente igienizzazione delle mani con acqua e sapone esclude la necessità di ricorrere al gel.

I detergenti per le mani di cui sopra devono essere accessibili a tutti i lavoratori anche grazie a specifici dispenser collocati in punti facilmente individuabili.

7. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

L'azienda mette a disposizione di tutto il personale, quale dispositivo di protezione individuale, mascherine da utilizzare in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità.

Ai lavoratori che condividono spazi comuni e a quelli che non possono lavorare sistematicamente ad una distanza superiore ad 1 metro l'azienda mette a disposizione mascherine chirurgiche e/o mascherine monouso o lavabili in materiale multistrato idonee a fornire un'adeguata barriera, tali da coprire dal mento al naso e da garantire aderenza e respirabilità come previsto dal D.P.C.M. 17 maggio 2020). I lavoratori sono tenuti ad indossarle.

Nelle ipotesi di lavoro sistematico a distanza inferiore a 1 metro e in mancanza di mascherine, l'Azienda, con il supporto del medico competente, individua di volta in volta le ipotesi alternative.

Per quanto riguarda il personale viaggiante, l'azienda adotta tutti i possibili accorgimenti atti al distanziamento di almeno 1 metro del posto di guida dai passeggeri, oltre a mettere a disposizione le mascherine già sopra indicate che il personale è tenuto a indossare per tutta la durata del servizio.

L'azienda potrà decidere di dotare il personale viaggiante di ulteriori mascherine per gestire eventuali situazioni di emergenza riferibili a passeggeri che ne siano provvisoriamente sprovvisti.

Un'esplicita indicazione all'uso delle mascherine da parte dei conducenti e delle mascherine e dei guanti da parte dell'altro personale di servizio è contenuta, tra l'altro, nella circolare del Ministero della Salute, Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria, n. 14916 del 29 aprile 2020, qui richiamabile per analogia, recante per oggetto "Indicazioni per la rimodulazione delle misure contenitive di fase 2 in relazione al trasporto pubblico collettivo terrestre, nell'ottica della ripresa del pendolarismo, nel contesto dell'emergenza SARS-COV-"

8. GESTIONE SPAZI COMUNI

L'accesso agli spazi comuni è contingentato, comprese le mense aziendali e gli spogliatoi, con la previsione di una ventilazione continua dei locali ed è previsto:

- un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi;
- il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano;
- un'adeguata organizzazione degli spazi;
- la sanificazione degli spogliatoi;

- la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali mensa, delle tastiere dei distributori di bevande e snack.

9. ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Nel rispetto delle previsioni e delle prerogative stabilite dal CCNL l'azienda potrà:

- disporre la chiusura di tutti i reparti non operativi o, comunque, di quelli dei quali è possibile il funzionamento mediante il ricorso allo smart work, o comunque a distanza;
- rimodulare i livelli produttivi, previa autorizzazione delle competenti autorità per l'erogazione dei servizi di trasporto di persone;
- stabilire, ove necessario, una diversa organizzazione del lavoro dei dipendenti con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili;
- utilizzare lo smart working per tutte quelle attività che possono essere svolte presso il domicilio o a distanza;
- utilizzare gli ammortizzatori sociali disponibili ai sensi del D.L. n. 18/2020 e degli eventuali provvedimenti successivi in raccordo agli istituti contrattuali generalmente finalizzati a consentire l'astensione dal lavoro anche utilizzando i permessi e periodi di ferie arretrati e non ancora fruiti;
- nel caso di ricorso agli ammortizzatori sociali, valutare la possibilità di assicurare che gli stessi riguardino l'intera compagine aziendale o settori omogenei, se del caso anche con opportune rotazioni;
- previa autorizzazione dei competenti uffici della Regione o del MIT, sospendere la vendita e il controllo dei titoli di viaggio a bordo dei mezzi;
- sospendere l'attività di bigliettazione a bordo dei mezzi da parte degli autisti.

Sono sospese e annullate tutte le trasferte/viaggi di lavoro nazionali e internazionali, salvo quelle del personale viaggiante.

Il lavoro a distanza continua a essere favorito anche nella fase di progressiva riattivazione del lavoro in quanto utile e modulabile strumento di prevenzione, ferma la necessità che il datore di lavoro garantisca adeguate condizioni di supporto al lavoratore e alla sua attività (assistenza nell'uso delle apparecchiature, modulazione dei tempi di lavoro e delle pause). E' necessario il rispetto del distanziamento sociale, anche attraverso una rimodulazione degli spazi di lavoro, compatibilmente con la natura dei processi produttivi e degli spazi aziendali. Nel caso di lavoratori che non necessitano di particolari strumenti e/o attrezzature di lavoro e che possono lavorare da soli, gli stessi potrebbero, per il periodo transitorio, essere posizionati in spazi ricavati a esempio da uffici inutilizzati, sale riunioni. Per gli ambienti dove operano più lavoratori contemporaneamente potranno essere trovate soluzioni innovative come, a esempio, il riposizionamento delle postazioni di lavoro adeguatamente distanziate tra loro ovvero, analoghe soluzioni.

L'articolazione del lavoro potrà essere ridefinita con orari differenziati che favoriscano il distanziamento sociale riducendo il numero di presenze in contemporanea nel luogo di lavoro e prevenendo assembramenti all'entrata e all'uscita con flessibilità di orari.

10. GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI DIPENDENTI

Si potranno favorire orari di ingresso/uscita scaglionati dagli impianti.

Dove è possibile si dedica una porta di entrata e una porta di uscita dagli spazi comuni e si garantisce la presenza di detergenti opportunamente segnalati.

11. SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

Gli spostamenti all'interno del sito aziendale sono limitati al minimo indispensabile e devono avvenire nel rispetto delle indicazioni aziendali. A tal riguardo:

- sono vietate le riunioni in presenza, salvo che non siano necessarie e urgenti e non sia possibile il collegamento a distanza. In quest'ultimo sarà ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, sarà garantito il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali. Ogni riunione in presenza dovrà essere espressamente autorizzata dalla Direzione aziendale;
- sono sospesi e annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria. In sostituzione, è possibile effettuare la formazione a distanza.

Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni aziendali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e, quindi, per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione.

12. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA

La persona presente in azienda che sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, deve darne immediata dichiarazione all'ufficio del personale, al RLS o altro responsabile aziendale; si dovrà **procedere al suo isolamento** in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti dai locali. L'Azienda procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti.

L'azienda collabora con le Autorità sanitarie per l'individuazione degli eventuali contatti stretti di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al Covid-19 e, nel periodo dell'indagine, potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente i locali aziendali, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Il lavoratore al momento dell'isolamento, deve essere subito dotato ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica.

Nel caso un passeggero manifesti, a bordo dell'autobus, sintomi riconducibili all'infezione per il Covid-19, il personale viaggiante dovrà chiedere al passeggero stesso – fermo restando l'uso della mascherina protettiva - di sedere, ove possibile, isolato

rispetto agli altri passeggeri, dovrà informare le Autorità sanitarie e su indicazione di queste fermare l'autobus per consentirne lo sbarco. Il personale viaggiante chiederà agli altri passeggeri di scendere dall'autobus per consentirne la ventilazione e – compatibilmente con il luogo della fermata – la disinfezione prima della ripresa del servizio trasporto. Su indicazione delle Autorità sanitarie potrà essere richiesto cautelativamente ai contatti stretti del passeggero sintomatico di non risalire a bordo.

13. SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS

La sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute.

Sono privilegiate le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia. La sorveglianza sanitaria periodica non deve essere interrotta.

Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro e le RLS. Il medico competente segnala all'azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti, provvedendo alla loro tutela nel rispetto della privacy.

Il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie. Il medico competente, in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria, potrà suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori.

Il medico competente sarà coinvolto per le identificazioni dei soggetti con particolari situazioni di fragilità e per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da COVID-19. La sorveglianza sanitaria porrà particolare attenzione ai soggetti fragili anche in relazione all'età.

Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID-19, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione (D. Lgs 81/2008 e s.m.i., art. 41, c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischio e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

14. AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

Il mancato rispetto del presente protocollo che non assicuri adeguati livelli di protezione determina la sospensione dell'attività fino al ripristino delle condizioni di sicurezza.

E' costituito in azienda un comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali, ove presenti, e del RLS. Il comitato opera al fine di valutare l'applicazione e la verifica delle regole del presente protocollo.

15: NORME DI COMPORTAMENTO

Misure di carattere generale per il contenimento del contagio da COVID 19 valide per tutte le modalità di trasporto:

- La **sanificazione e l'igienizzazione dei locali, dei mezzi di trasporto** e dei mezzi di lavoro deve riguardare tutte le parti frequentate da viaggiatori e/o lavoratori ed essere effettuata con le modalità definite dalle specifiche circolari del Ministero della Salute e dell'Istituto Superiore di Sanità.
- Sui mezzi di trasporto **è necessario installare dispenser** contenenti soluzioni disinfettanti ad uso dei passeggeri.
- All'interno dei mezzi, è obbligatorio **indossare una mascherina di comunità**, per la protezione del naso e della bocca.
- E' necessario incentivare la vendita di biglietti con sistemi telematici.
- Vanno previste **misure per la gestione dei passeggeri** e degli operatori nel caso in cui sia accertata una temperatura corporea superiore a 37,5° C.
- Vanno adottati **sistemi di informazione e di divulgazione**, nei luoghi di transito dell'utenza, relativi al corretto uso dei dispositivi di protezione individuale, nonché sui comportamenti che la stessa utenza è obbligata a tenere nella fase di salita e discesa dal mezzo di trasporto e durante il trasporto medesimo.
- Vanno adottate misure organizzative finalizzate **a limitare ogni possibile occasione di contatto nella fase di salita e di discesa dal mezzo di trasporto, nelle aree di fermata e durante l'attesa del mezzo di trasporto**, garantendo il rispetto della distanza interpersonale minima di un metro, escludendo da tale limitazione i minori accompagnati e i non vedenti se accompagnati da persona che vive nella stessa unità abitativa. Per i non vedenti non accompagnati da persona che vive nella stessa unità abitativa, dovrà essere predisposta un'adeguata organizzazione del servizio per garantire la fruibilità dello stesso servizio, garantendo la sicurezza sanitaria.
- Vanno previsti dalle aziende di gestione del servizio forme di comunicazione, su ogni mezzo di trasporto, sul corretto utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuali
- **Il distanziamento di un metro non è necessario nel caso si tratti di persone che vivono nella stessa unità abitativa, nonché tra i congiunti e le persone che intrattengono rapporti interpersonali stabili**; Nell' eventuale fase di accertamento della violazione alla prescrizione del distanziamento interpersonale potrà essere resa autodichiarazione della sussistenza della predetta qualità
- Al fine di aumentare l'indice di riempimento dei mezzi di trasporto potranno essere installati separazioni removibili in materiale idoneo tra i sedili che non comportino modifiche strutturali sulle disposizioni inerenti la sicurezza, prevedendo, comunque, la periodica sanificazione.

PROCEDURA		RSGS 7 Revisione 3 del 03/09/2020
------------------	---	---

- Realizzare, ove strutturalmente possibile, anche con specifici interventi tecnici, la massima areazione naturale dei mezzi di trasporto.

Raccomandazioni per tutti gli utenti dei servizi di trasporto pubblico

1. Non usare il trasporto se hai sintomi di infezioni respiratorie acute (febbre, tosse, raffreddore)
2. nelle operazioni di salita e di discesa mantenere sempre la distanza di almeno un metro dalle altre persone.
3. Utilizzare le porte di accesso ai mezzi indicate per la salita e la discesa, rispettando sempre la distanza interpersonale di sicurezza di un metro.
4. Sedersi solo nei posti consentiti mantenendo , ove prescritto, il distanziamento dagli altri occupanti.
5. Evitare di avvicinarsi o di chiedere informazioni al conducente.
6. Nel corso del viaggio, igienizzare frequentemente le mani ed evitare di toccarsi il viso.
7. Utilizzo dell'App IMMUNI ai fini del controllo della diffusione del virus.

(Omessi allegati 1 e 2)

ALLEGATO 3: SERVIZI DI TRASPORTO SCOLASTICO DEDICATO

Le regole comportamentali oggetto di informativa sono, in particolare, le seguenti:

- 1) obbligo per i genitori/esercenti la potestà genitoriale/tutori degli studenti trasportati **di rilevare la temperatura prima della salita sul mezzo di trasporto** e di impedirne l'accesso in caso di alterazione febbrile anche nei tre giorni precedenti o nel caso in cui gli stessi siano stati in diretto contatto con persone affette da infezione Covid-19 nei quattordici giorni precedenti l'utilizzo del mezzo.

L'azienda si riserva di controllare, al momento della salita alla partenza, la temperatura corporea degli studenti mediante *termoscanner*, vietando la salita a bordo qualora si manifesti uno stato febbrile.

All'avvio dei servizi di trasporto scolastico, i genitori/tutori degli studenti utenti del servizio rilasceranno, in sede di adesione al servizio stesso, apposito consenso scritto alla rilevazione della temperatura e assumeranno l'impegno a non far salire lo studente nel caso sia riscontrata una temperatura superiore a 37,5 °C.

Ai fini del rispetto dei predetti obblighi e divieti i genitori/soggetti esercenti la potestà genitoriale/tutori assumono, in sede di adesione al servizio, uno specifico impegno e le conseguenti responsabilità in caso di inosservanza;

- 2) obbligo **di indossare correttamente alla salita sul mezzo di trasporto e durante tutte le fasi del trasporto una mascherina a protezione sia del naso che della bocca**. E' compito dei genitori/soggetti esercenti la potestà genitoriale/tutori assicurare che gli studenti sotto la propria responsabilità dispongano della mascherina necessaria per accedere al mezzo di trasporto scolastico. Ai fini del rispetto di tale obbligo i genitori/soggetti esercenti la potestà genitoriale/tutori assumono, in sede di adesione al servizio, uno specifico impegno e le conseguenti responsabilità in caso di inosservanza.

All'inizio di ogni servizio il conducente richiamerà gli studenti al rigoroso rispetto dell'obbligo di indossare la mascherina per tutta la durata del trasporto. Non sono soggetti all'obbligo i bambini al di sotto dei sei anni, nonché i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina.

Gli operatori del trasporto scolastico addetti all'assistenza degli alunni disabili, qualora non sia sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potranno utilizzare, unitamente alla mascherina chirurgica, ulteriori dispositivi di protezione individuale come guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose, ferma restando la necessità di tener conto, nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione delle diverse tipologie di disabilità presenti;

A prescindere dalla presenza di disabili, l'eventuale accompagnatore presente a bordo del mezzo di trasporto scolastico è tenuto ad indossare una mascherina chirurgica e a controllare il rispetto, da parte degli studenti, dell'obbligo di indossare la mascherina stessa.

3) l'obbligo di rispettare, **nell'accesso al mezzo di trasporto, le norme comportamentali** di seguito descritte:

- nell'attesa alla fermata, gli studenti di mantenere il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro;
- nelle fasi di salita e discesa dal mezzo di trasporto, di attenersi alle indicazioni del conducente che regolerà i tempi di salita e discesa e l'apertura delle porte utilizzabili da ciascuno studente in modo tale da evitare possibili contatti e consentire il distanziamento di 1 metro. In particolare, il conducente ovvero, ove presente, l'accompagnatore consentirà la salita sul mezzo di trasporto ad uno studente per volta avendo cura di far salire lo studente successivo solo dopo che il precedente si sia seduto. Analogamente la discesa sarà consentita ad uno studente per volta dando la precedenza agli studenti seduti vicino alle uscite, mentre gli altri studenti avranno l'obbligo di non alzarsi dal proprio posto se non quando il passeggero precedente sia sceso.

4) La **distribuzione degli alunni** a bordo dovrà avvenire secondo la seguente regola:

- I primi alunni a salire dovranno occupare prima i posti lungo i finestrini laterali privilegiando la verticalità
- Successivamente verranno occupati i posti adiacenti, lasciando per ultimo quelli contrassegnati con appositi markers
- E' consentito un coefficiente di riempimento dei mezzi **non superiore all'80%** dei posti consentiti dalla carta di circolazione dei mezzi stessi;
- E' consentita la capienza massima del mezzo nel caso in cui la permanenza degli alunni non sia superiore ai 15 minuti
- Obbligo di mantenere il posto assegnato durante tutta la marcia e fino alla fine del trasporto salvo diversa autorizzazione del conducente.
- Gli zaini/cartelle dovranno essere riposti negli spazi a ciò riservati o sulle ginocchia, mentre è vietato occupare altri posti o ingombrare il corridoio.

La programmazione degli itinerari e dei carichi da parte del Comune dovrà necessariamente tenere conto dei limiti sopra indicati.

Il distanziamento di 1 metro non sarà attuato relativamente alle sedute, su posti singoli, utilizzate in verticale e con esclusione del posizionamento "faccia a faccia" dei sedili, nonché relativamente agli studenti che vivono nella medesima unità abitativa.

5) E' fatto divieto agli studenti trasportati di sedere accanto e di avvicinarsi al conducente anche solo per chiedere informazioni.

- 6) Gli studenti hanno l'obbligo di igienizzare le mani alla salita, utilizzando i disinfettanti disponibili negli appositi dispenser collocati all'ingresso del mezzo di trasporto.
- 7) Gli studenti hanno l'obbligo di asportare eventuali rifiuti personali prodotti durante il trasporto (bottiglie, fazzoletti, giornali, ecc.) ed eventuali oggetti personali;
- 8) E' vietato portare a bordo dello scuolabus giochi e quanto non sia necessario all'attività scolastica.

E' compito del conducente e dell'eventuale accompagnatore presente a bordo dell'autobus richiamare gli studenti trasportati al rispetto di tutte le misure di sicurezza sopraindicate. La loro violazione, qualora sia tale da compromettere la salute e la sicurezza dei passeggeri e del conducente, potrà comportare l'interruzione del servizio di trasporto sino al ripristino di idonee misure di protezione.

Gli studenti devono essere informati delle regole di comportamento sopraindicate e devono essere responsabilizzati riguardo all'obbligo di osservarle con senso di responsabilità a tutela della salute propria e del prossimo al fine di evitare le relative conseguenze e sanzioni da parte delle Autorità competenti. A tal fine i genitori/soggetti esercenti la responsabilità genitoriale/tutori dovranno collaborare affinché le regole di condotta sopraindicate siano rispettate.

La responsabilità individuale di tutti gli utenti dei servizi di trasporto, anche minori, rimane, infatti, un punto essenziale per garantire l'uso delle mascherine ed il rispetto di tutte le misure di prevenzione del contagio e per prevenire comportamenti che possono aumentare il rischio di diffusione del virus.

A seguito di massimo tre segnalazioni di violazione delle presenti disposizioni da parte dello stesso utente, l'azienda segnalerà la circostanza all'ente affidante il servizio ai fini dei conseguenti provvedimenti anche di revoca della fruizione del servizio di trasporto.